

Presidio della Qualità
Verbale n. 2 del 30 aprile 2026

L'anno duemilaventisei, il giorno 30 aprile alle ore 9:30 si è tenuta la seduta in modalità telematica tramite l'applicativo Microsoft Teams - ai sensi del "Regolamento di funzionamento del PQA" - a seguito di convocazione con nota prot. 159078 del 27/04/2026 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Presa d'atto del verbale del 18/02/2026;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Documento di analisi delle Relazioni annuali di fine ciclo 38° dei Dottorati di ricerca: approvazione;
- 4) Rapporti di Riesame ciclico periodici: esito delle verifiche;
- 5) Risultati delle opinioni degli studenti 1° semestre A.A. 2025-2026: presa d'atto;
- 6) SUA-CdS A.A. 2026-2027: definizione criteri per i controlli a campione;
- 7) Relazioni annuali delle Scuole di Specializzazione: analisi;
- 8) Relazioni annuali dei Dipartimenti: aggiornamento;
- 9) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Nominativi	P	PT	AG
Prof. Paolo Carbone - Presidente		X	
Prof. Guido Capaldo		X	
Prof.ssa Benedetta Carlotti		X	
Prof.ssa Barbara Cellini		X	
Prof.ssa Erminia Irace		X	
Prof. Massimiliano Minelli		X	
Dott.ssa Sabrina Campetella		X	
Sig. Francesco Bonvini		X	

Legenda: P = presente; PT = presente su Teams; AG = assente giustificato.

Assume il ruolo di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Sabrina Campetella.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la partecipazione della maggioranza dei componenti, come da art. 5 del Regolamento, dichiara aperta la seduta.

Odg. n. 1) Presa d'atto del verbale del 18/02/2026.
--

Il Presidente presenta la bozza di verbale della riunione del 18 febbraio 2026 e chiede se vi siano chiarimenti o proposte di modifica. Non essendovi interventi, il PQA prende atto del verbale, che sarà firmato dal Presidente e dal Segretario e pubblicato.

Presidio della Qualità
Verbale n. 2 del 30 aprile 2026

Odg. n. 2) Comunicazioni.

Il Presidente comunica che:

- il Consiglio degli Studenti, nella seduta del 14/04/2026, ha designato quale rappresentante all'interno del PQA il Sig. Francesco Bonvini per il biennio 2026/2027, ovvero fino al 31.12.2027. Il PQA dà il benvenuto al Sig. Bonvini, augurandogli una proficua collaborazione all'interno dell'organo;
- in data 6/03/2026 si è tenuto un incontro NdV-PQA con il Presidente/Coordinatore del CdS in Biotecnologie ai fini del perfezionamento dei contenuti da trasmettere ad ANVUR in sede di verifica del superamento delle criticità rilevate durante la visita per l'accreditamento periodico;
- con nota prot. 119850 del 18/03/2026 l'ANVUR ha fornito un chiarimento in merito alle procedure valutative secondo il modello European Approach for Quality Assurance of Joint Programmes (EA);
- con nota prot. 113718 del 10/03/2026 l'Ufficio Assicurazione della Qualità ha ricevuto dal NdV la richiesta di informazioni in merito alle determinazioni assunte dal PQA sulla rilevazione delle opinioni degli studenti A.A. 2024/2025, cui ha dato riscontro con nota prot. 120694 del 19/03/2026, trasmettendo le informazioni relative al periodo di riferimento aprile 2025–marzo 2026;
- con e-mail del 1/04/2026 e del 2/04/2026 l'Ufficio Assicurazione della Qualità ha inviato ai CdS le informazioni relative alle iniziative di Ateneo (Biblioteche, Orientamento in ingresso e in Itinere, Tutorato, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Accompagnamento al lavoro, Eventuali altre iniziative) e all'internazionalizzazione ai fini dell'aggiornamento dei Quadri della SUA-CdS;
- con e-mail del 16/04/2026 la Segreteria della CRUI ha informato gli Atenei in merito all'aggiornamento delle procedure e dei protocolli di valutazione ANVUR per l'accreditamento iniziale dei CdS a partire dall'A.A. 2026/2027.

Odg. n. 3) Documento di analisi delle Relazioni annuali di fine ciclo 38° dei Dottorati di ricerca: approvazione.
--

Il Presidio della Qualità

Visto il modello AVA 3 approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 12/10/2022 e aggiornato in data 13/02/2023 che ha introdotto di fatto requisiti specifici per il Dottorato di ricerca;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di ricerca (D.R. n. 620/2022 dell'11/03/2022) che in merito ai compiti attribuiti al Collegio dei docenti e segnatamente all'art. 10, comma 2, lettera q prevede di *“produrre la*

Presidio della Qualità
Verbale n. 2 del 30 aprile 2026

relazione annuale sull'andamento del Corso di Dottorato al Dipartimento di afferenza";

Viste le *Linee guida del sistema di AQ dei corsi di Dottorato* adottate tempestivamente dal PQA in data 12/12/2022 in cui vengono definite la struttura organizzativa e le attribuzioni di responsabilità dei soggetti coinvolti nei processi, nonché i moduli per la predisposizione dei principali documenti di AQ, quali strumenti per la programmazione e il monitoraggio; Ricordato che già a partire dal 2019 il PQA, anche su input del NdV, ha riorganizzato la raccolta delle Relazioni annuali al termine di ogni ciclo triennale di Dottorato;

Visti gli aggiornamenti intercorsi negli anni del format della Relazione annuale al fine di rendere il modello il più possibile coerente con gli indicatori ANVUR e con i requisiti, i punti di attenzione e gli aspetti da considerare del sopra citato Modello AVA 3;

Considerato che i Coordinatori dei Corsi di Dottorato sono stati invitati a compilare la Relazione annuale rendicontando le attività svolte al termine del XXXVIII (AA.AA. 2022-2025) con scadenza fissata al 30/11/2025 come previsto nel *Sistema di AQ di Ateneo*;

Tenuto conto che la Relazione annuale è strutturata come un'autovalutazione che consente, attraverso una descrizione qualitativa e quantitativa basata su specifici indicatori, di monitorare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione nei Corsi di Dottorato e di individuare eventuali azioni di miglioramento, nonché gli ambiti su cui intervenire secondo le direttrici tracciate dal Modello AVA 3;

Ritenuto opportuno predisporre un **documento di analisi** che offra a tutti gli attori coinvolti spunti di riflessione e di approfondimento sui principali aspetti emersi dall'analisi delle Relazioni annuali;

Visto il documento di analisi "*Dottorato di ricerca 38° ciclo - Relazioni annuali finali AA.AA. 2022-2025*", predisposto dall'Ufficio Assicurazione della Qualità con il prezioso contributo dei Proff. Minelli e Carlotti;

Viste in particolare le riflessioni e le considerazioni conclusive del documento che restituiscono una fotografia dei Corsi di Dottorato del XXXVIII ciclo da cui emerge nel complesso **un buon livello di maturità del sistema di Assicurazione della Qualità**, con standard generalmente elevati nella definizione degli obiettivi formativi, nella coerenza dei percorsi e nella qualità delle attività scientifiche e punti di forza e punti di debolezza eterogenei e con caratteristiche differenti secondo gli specifici indirizzi e i diversi ambiti disciplinari;

Visti gli aspetti salienti che vengono di seguito riportati in relazione ai singoli punti di attenzione del Modello AVA 3 e segnatamente:

D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

1.1 Consultazioni e Comitato Consultivo / Board of Advisors)

La maggioranza dei Corsi evidenzia forme di consultazione con le parti interessate (stakeholder accademici, enti di ricerca, imprese, istituzioni

Presidio della Qualità
Verbale n. 2 del 30 aprile 2026

culturali), talora attraverso Comitati Consultivi formalmente istituiti, talora mediante incontri e questionari strutturati.

Tuttavia, l'analisi mostra:

- una significativa **eterogeneità nel numero di consultazioni annuali** (da 0 a più incontri strutturati);
- l'**assenza**, in alcuni Corsi, del **Comitato Consultivo/Board of Advisors** o di incontri formali;
- in altri casi, le consultazioni sono presenti ma non sempre accompagnate da **verbali, evidenze documentali e indicazione delle azioni conseguenti**.

Si rileva pertanto la necessità di consolidare la dimensione della consultazione strutturata, garantendo una periodicità minima e la tracciabilità delle decisioni assunte.

1.2 Coerenza tra obiettivi formativi e pianificazione strategica

Le Relazioni mostrano un **elevato livello di coerenza** tra obiettivi formativi, attività didattiche e pianificazione strategica di Ateneo.

La maggior parte dei Corsi autovaluta come alta o molto alta la coerenza tra:

- progetto culturale e scientifico;
- risorse disponibili (docenti, strutture, finanziamenti);
- attività formative e profili in uscita.

Permangono tuttavia differenze nella descrizione quantitativa delle attività (CFU, ore, tipologia), che limitano una piena comparabilità trasversale.

1.3 Attività formative e interdisciplinarità

Le attività formative risultano in generale articolate e coerenti con gli obiettivi, con presenza diffusa di:

- seminari e cicli di incontri scientifici;
- eventi con studiosi italiani e stranieri;
- momenti di presentazione e discussione dei risultati della ricerca.

L'interdisciplinarità è presente in numerosi Corsi, ma con livelli variabili di formalizzazione e strutturazione.

1.4 Visibilità e siti web

La visibilità delle attività di Dottorato è generalmente assicurata tramite pagine web dedicate. In molti casi:

- i siti risultano aggiornati almeno annualmente o trimestralmente;
- è presente la versione in lingua inglese, spesso con copertura elevata dei contenuti;
- sono disponibili informazioni su obiettivi, collegio docenti, servizi e attività.

Persistono tuttavia alcune criticità:

- in alcuni casi i siti risultano temporaneamente non funzionanti o incompleti;
- assenza o incompletezza dei curricula dei docenti;
- differenze nella qualità organizzativa e nell'accessibilità dei contenuti.

Presidio della Qualità
Verbale n. 2 del 30 aprile 2026

Il PQA ritiene che la visibilità sul web sia strategica per l'attrattività nazionale e internazionale dei Corsi.

1.5 Internazionalizzazione

L'internazionalizzazione rappresenta un punto di forza in molti Corsi, con presenza di:

- mobilità dei dottorandi presso Università ed Enti esteri;
- convenzioni internazionali;
- casi di co-tutela e titoli doppi.

Tuttavia si riscontra:

- una forte variabilità nella formalizzazione degli accordi;
- una disomogeneità nella rendicontazione dei periodi di mobilità;
- un numero limitato di titoli doppi o congiunti rispetto al potenziale complessivo.

È necessario distinguere tra mobilità effettiva e grado di istituzionalizzazione (co-tutele, accordi strutturati).

2) D.PHD.2 – Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca

2.1 Calendario e attività formative

I Corsi dichiarano in larga parte un calendario delle attività coerente con gli obiettivi formativi, con valutazioni di adeguatezza generalmente elevate.

L'offerta comprende:

- corsi specialistici e trasversali;
- attività seminariali con ospiti nazionali e internazionali;
- momenti di confronto tra dottorandi.

La variabilità nelle modalità di rendicontazione (ore, CFU, numero di partecipanti) limita tuttavia un'analisi comparativa pienamente strutturata.

2.2 Partecipazione a convegni e momenti di scambio

La partecipazione dei dottorandi a congressi, workshop e scuole è ampiamente diffusa. Anche in questo caso, tuttavia, i dati sono riportati in maniera non omogenea (percentuali vs numeri assoluti), rendendo meno agevole una valutazione trasversale.

2.3 Convenzioni con enti e imprese – Dottorati industriali

Diversi Corsi riportano convenzioni attive con enti pubblici e/o privati e borse in collaborazione con imprese.

La presenza di dottorati industriali e co-supervisor aziendali è significativa in alcuni ambiti, ma non uniforme nell'insieme dei Corsi.

Si segnala l'importanza strategica di rafforzare il legame con il territorio e con il sistema produttivo, anche ai fini dell'attrattività e dell'occupabilità dei dottori di ricerca.

2.4 Risorse finanziarie e strutturali

Le Relazioni attestano la presenza di strutture dedicate (aule, laboratori, biblioteche, sale dottorandi), ma con modalità descrittive differenti.

In alcuni casi emergono criticità relative a:

- entità delle risorse per mobilità e iniziative scientifiche;
- spazi dedicati o dotazioni tecnologiche;

Presidio della Qualità
Verbale n. 2 del 30 aprile 2026

- tempi di erogazione delle borse.

Si evidenzia l'esigenza di maggiore uniformità nella rendicontazione delle risorse disponibili e nel monitoraggio del loro utilizzo.

2.5 Attività didattiche svolte dai dottorandi

Le attività di tutoraggio e didattica risultano generalmente compatibili con la ricerca. Tuttavia:

- i limiti massimi di ore variano sensibilmente tra Corsi;
- non sempre sono esplicitati divieti o soglie massime coerenti.

È auspicabile un maggiore coordinamento per uniformare le soglie e garantire equilibrio tra attività di didattica e di ricerca.

2.6 Mobilità e relazioni scientifiche

La mobilità internazionale è ampiamente presente, con casi di percentuali molto elevate di dottorandi che trascorrono almeno 3 o 6 mesi all'estero. Rimane tuttavia non omogenea la formalizzazione in termini di convenzioni e co-tutele.

Le relazioni scientifiche nazionali risultano meno strutturate rispetto a quelle internazionali.

3) D.PHD.3 – Monitoraggio e miglioramento delle attività

3.1 Sistema di monitoraggio e opinioni dei dottorandi

La maggior parte dei Corsi dichiara l'esistenza di strumenti di monitoraggio (riunioni periodiche, questionari, analisi indicatori ANVUR).

Tuttavia:

- in alcuni casi manca un sistema formalizzato;
- non sempre le opinioni dei dottorandi vengono commentate in modo sistematico;
- non sempre il monitoraggio si traduce in azioni formalmente descritte (responsabilità, tempi, risorse).

3.2 Monitoraggio delle risorse

La presenza di uno strumento di monitoraggio dell'allocazione e dell'utilizzo delle risorse non è sempre dichiarata.

Si sottolinea l'importanza di tale documento anche ai fini della verifica dei requisiti di sede.

3.3 Aggiornamento annuale e consultazioni periodiche

Molti Corsi prevedono l'aggiornamento annuale dei percorsi formativi.

Tuttavia, in alcuni casi:

- non è esplicitata la revisione annuale strutturata;
- non risultano previste consultazioni periodiche (almeno triennali);
- non è attivata la consultazione sistematica degli studenti delle LM.

3.4 Monitoraggio occupazionale dei dottori di ricerca

Il monitoraggio degli esiti occupazionali risulta presente in alcune Relazioni (questionari, raccolta dati interna), ma non consolidato in modo uniforme.

Permane una criticità trasversale: assenza o incompletezza di un sistema strutturato di follow-up fino a 3 anni dal titolo.

Tenuto conto che alla luce dell'analisi complessiva condotta il PQA

Presidio della Qualità
Verbale n. 2 del 30 aprile 2026

suggerisce le seguenti azioni di miglioramento:

Consultazioni e CC/BoA

- istituzione del Comitato Consultivo/Board of Advisors in tutti i Corsi;
- numero minimo raccomandato: **almeno 2 incontri annuali**.
- obbligo di verbale sintetico con indicazione di azioni, tempi e responsabilità.

Standard sito web

- copertura informativa minima uniforme (obiettivi, collegio, curricula docenti, mobilità, placement);
- versione in inglese con copertura $\geq 90\%$;
- aggiornamento almeno annuale (preferibilmente semestrale);
- verifica periodica di funzionalità e accessibilità.

Rendicontazione indicatori

- utilizzo coerente degli indicatori AVA3;
- rendicontazione omogenea di mobilità (mesi, percentuali), produzione scientifica e attività formative;
- adozione di schemi standard per CFU/ore e attività seminariali.

Internazionalizzazione

- incremento accordi di co-tutela e titoli doppi;
- monitoraggio separato di mobilità effettiva e accordi formalizzati;
- rafforzamento del supporto amministrativo e linguistico per gli studenti stranieri.

Monitoraggio e chiusura del ciclo di miglioramento

- formalizzazione del ciclo: analisi indicatori → azione → verifica;
- Inserimento sistematico nel campo "Azioni da intraprendere" di responsabilità, risorse e tempi.

Monitoraggio placement

- implementazione di un sistema strutturato di follow-up fino a 3 anni dal titolo;
- integrazione dati ANVUR con rilevazioni interne;
- monitoraggio della tipologia di contratto, settore, coerenza con formazione.

Attività didattiche dei dottorandi

- definizione di soglie massime uniformi (range raccomandato);
- esplicitazione di incompatibilità e limiti.

Monitoraggio risorse

- documento annuale standard sull'allocazione e utilizzo risorse;
- indicatori minimi comuni (borse, fondi mobilità, fondi funzionamento).

All'unanimità

Presidio della Qualità
Verbale n. 2 del 30 aprile 2026

Assume le seguenti determinazioni

- ❖ di approvare il documento di analisi “*Dottorato di ricerca 38° ciclo - Relazioni annuali finali AA.AA. 2022-2025*”;
- ❖ di rendere il documento disponibile in area riservata all'interno dell'applicativo “Riesame 2.0” e di inviarlo alla Delegata per il settore Didattica, al Nucleo di Valutazione, ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato di ricerca e ai Direttori di Dipartimento.

Odg. n. 4) Rapporti di Riesame ciclico periodici: esito delle verifiche.

Il Presidio della Qualità

Ricordato che nella seduta del 23/10/2025 il PQA ha approvato le “Linee guida per la redazione del Rapporto di Riesame ciclico”, contenenti le indicazioni operative per la redazione dei Rapporti di Riesame ciclico (RRC); Considerato che il RRC è lo strumento di AQ con il quale il CdS svolge un'autovalutazione sullo stato dei requisiti di qualità pertinenti identificando e analizzando i problemi e le sfide più rilevanti e proponendo soluzioni da realizzare nel ciclo successivo;

Ricordato che il RRC, redatto dal Gruppo di Riesame e approvato dal Consiglio di Dipartimento, deve essere compilato con una periodicità non superiore ai 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del Nucleo di Valutazione;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del CdS).

Ricordato che, a valle di un controllo effettuato dall'Ufficio Assicurazione della Qualità, sono risultati interessati al RRC per **periodicità** i seguenti CdS:

DIPARTIMENTO	CLASSE	CORSO	Nominativo Presidente/Coordinatore CdS	Ultimo riesame ciclico
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	LM-85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi	Marco Milella	22.01.2021
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	L-7	Ingegneria civile e ambientale	Luca Valentini	12.02.2020
	LM-4 C.U.	Ingegneria edile- architettura	Massimiliano Gioffrè	16.12.2020
LETTERE	L-10	Lettere	Fabio Fatichenti	17.12.2020

Presidio della Qualità
Verbale n. 2 del 30 aprile 2026

		L-11	Lingue e culture straniere	Mariangela Miotti	27.01.2021
		LM-14	Studi italiani classici e storia europea	Fabio Fatichenti	27.01.2021
MATEMATICA INFORMATICA	E	L-31	Informatica	Stefano Bistarelli	25.11.2020
		L-35	Matematica	Giuliana Fatabbi	25.11.2020
MEDICINA CHIRURGIA	E	L/SNT1	Infermieristica - Foligno	Domenico Vittorio Delfino	21.12.2020
		LM/SNT1	Scienze Infermieristiche e ostetriche	Chiara De Waure	24.02.2021
		LM-67 & LM-68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Giuseppe Rinonapoli	18.02.2020
		L/SNT1	Infermieristica - Perugia	Cinzia Antognelli	26.11.2020
		L/SNT1	Infermieristica - Terni	Ilenia Folletti	21.01.2021
		L/SNT2	Logopedia	Giampietro Ricci	14.01.2021
		L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Marco Dell'Omo	26.11.2020
		L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico	Antonella Mencacci	14.01.2021
		L/SNT2	Fisioterapia (Foligno)	Perluigi Antinolfi	23.12.2020
		L/SNT1	Ostetricia	Sandro Gerli	15.12.2020
		L-38	Produzioni animali	Emiliano Lasagna	16.12.2020
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI AMBIENTALI	E	L-26	Economia e cultura dell'alimentazione	Alessandro Dal Bosco	25.01.2021
		L-25	Scienze agrarie e ambientali	Francesco Tei	21.01.2020
		L-26	Scienze e tecnologie agro-alimentari	Sonia Esposto	21.01.2020
		LM-86	Scienze zootecniche	Emiliano Lasagna	21.01.2020

Presidio della Qualità
Verbale n. 2 del 30 aprile 2026

	LM-69	Agricoltura sostenibile	Francesco Tei	21.01.2020
	LM-70	Tecnologie e biotecnologie degli alimenti	Sonia Esposto	21.01.2020
SCIENZE POLITICHE	LM-59	Comunicazione digitale e d'impresa (ex Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa)	Maria Giovanna Ranalli	16.12.2020
	L-20	Scienze della comunicazione	Marco Damiani	16.12.2020
	L-39	Servizio sociale	Paola De Salvo	16.12.2020

Preso atto della nota e-mail dell'8/04/2026 con la quale è stato comunicato ai CdS la **conclusione dei controlli a campione effettuati dal PQA** dei RRC predisposti dai CdS e validati dagli RQ di Dipartimento, riconoscendo l'impegno e la collaborazione dimostrati;

Preso atto che gli esiti dei controlli a campione effettuati a cura del PQA, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione della Qualità, sono allegati agli atti del presente verbale e sono stati inviati tempestivamente ai Presidenti/Coordinatori interessati per il recepimento degli eventuali spunti di miglioramento dei contenuti;

Tenuto conto che il PQA esprime una **valutazione complessivamente positiva** circa il livello di recepimento dei punti di attenzione previsti dalle Linee guida ANVUR, in quanto le analisi compiute dai CdS risultano, nella maggior parte dei casi, coerenti con i dati disponibili e supportate da fonti informative diversificate (AlmaLaurea, Scheda di Monitoraggio Annuale, consultazioni con gli stakeholder), evidenziando una buona capacità di individuare criticità e ambiti di miglioramento e conseguentemente un livello complessivamente adeguato di maturità dei processi di Assicurazione della Qualità;

Valutata positivamente la continuità tra i Riesami precedenti e quelli più recenti, con una ripresa generalmente coerente delle azioni già intraprese e un adeguato livello di dettaglio nella descrizione dei processi e del relativo stato di avanzamento;

Evidenziato tuttavia che, al contempo, permangono in alcuni casi elementi di criticità di carattere trasversale relativi in particolare:

- al collegamento tra analisi dei dati e definizione delle azioni correttive che risulta non sempre esplicitato in modo sistematico;
- alla descrizione degli esiti delle azioni intraprese che appare talvolta limitata e non adeguatamente supportata da indicatori quantitativi o evidenze oggettive;
- alla prevalenza di approcci descrittivi rispetto a quelli interpretativi, con conseguenti margini di miglioramento nell'individuazione

Presidio della Qualità
Verbale n. 2 del 30 aprile 2026

delle cause delle criticità e nel monitoraggio dell'efficacia delle azioni nel tempo, nonché nella formalizzazione dei risultati e nella tracciabilità dei processi di miglioramento.

All'unanimità

Assume le seguenti determinazioni

- ❖ di prendere atto degli esiti dei controlli effettuati dal PQA, dando mandato all'Ufficio Assicurazione della Qualità di vigilare sul processo di riesame fino alla sua conclusione e di inviare i Rapporti di Riesame definitivi all'Ufficio Offerta formativa e Programmazione didattica per il loro inserimento nella banca dati SUA-CdS;
- ❖ di dare comunicazione, con adeguato anticipo, ai Presidenti/Coordinatori dei CdS dell'obbligo di redazione del Rapporto di Riesame Ciclico periodico, con specifico riguardo agli interessati da una doppia redazione, lasciando agli stessi la facoltà di individuare le modalità procedurali più opportune.

Odg. n. 5) Risultati delle opinioni degli studenti 1° semestre A.A. 2025-2026: presa d'atto.

Il Presidio della Qualità

Preso atto che in data 1/04/2026 sono stati pubblicati, tramite il sistema di reportistica SisValdidat, i risultati delle opinioni degli studenti relativi al 1° semestre dell'A.A. 2025-2026;

Ricordato che, sulla base di quanto stabilito nella riunione del 25/09/2025, sono state sostanzialmente confermate le medesime finestre temporali per la rilevazione, fatta eccezione per gli insegnamenti del primo anno-primo semestre delle lauree magistrali, per i quali è stata prevista una scadenza per la compilazione fissata al 31 marzo 2026;

Tenuto conto che nell'A.A. 2025-2026 sono stati istituiti attivati due nuovi CdS e precisamente *L-29 Controllo di qualità dei prodotti per la salute* e *LM-31 Engineering Management*;

Confrontati i risultati con quelli del 1° semestre dell'A.A. 2023-2024 e dell'A.A. 2024-2025, dal cui raffronto emerge un aumento del **numero dei questionari compilati** + 4.125. in relazione all'A.A. 2023-2024 e + 50 in relazione all'A.A. 2025-2026, come da tabella 1:

Presidio della Qualità
Verbale n. 2 del 30 aprile 2026

A.A. 2023-2024 (al 20 marzo 2024) (cfr. verbale PQA del 06.07.2023- cambio finestre di compilazione dei questionari primo semestre dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 28 febbraio; secondo semestre dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio annualità dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio)	A.A. 2024-2025 (al 18 marzo 2025) (cfr. verbale PQA del 15.10.2024 – conferma finestre di compilazione dei questionari primo semestre dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 28 febbraio; secondo semestre dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio annualità dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio)	A.A. 2025-2026 (al 1 aprile 2026) (cfr. verbale PQA del 25/09/2025 – conferma finestre di compilazione dei questionari con lieve modifica per le LM Lauree e lauree a ciclo unico primo semestre dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 28 febbraio secondo semestre dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio Lauree magistrali primo anno - primo semestre dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 marzo secondo anno - primo semestre dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 28 febbraio secondo semestre dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio annualità dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio)
73691	77766	77816

Tabella 1

Considerato altresì che, in merito al **numero degli insegnamenti/moduli** valutati nel 1° semestre dell'A.A. 2025-2026, emerge un aumento dei numeri **+ 1.430** in relazione all'A.A. 2023-2024 e **+ 784** in relazione all'A.A. 2024-2025, come da tabella 2:

A.A. 2023-2024 (al 20 marzo 2024)	A.A. 2024-2025 (al 18 marzo 2025)	A.A. 2025-2026 (al 1 aprile 2026)
2089	2735	3519

Tabella 2

Preso atto in particolare che, in merito al **numero degli insegnamenti/moduli delle lauree magistrali** valutati nel 1° semestre dell'A.A. 2025-2026, emerge un aumento dei numeri **+ 1.066** in relazione all'A.A. 2024-2025, come da tabella 3:

A.A. 2024-2025 (lauree magistrali-primo semestre)	A.A. 2025-2026 (lauree magistrali-primo semestre)
10479	11545

Tabella 3

Visti altresì i numeri relativi alle Schede nulle, alle Osservazioni (Commenti liberi) e ai Suggerimenti registrati nel 1° semestre dell'A.A. 2025-2026, messe in relazione ai numeri dello scorso A.A. 2024-2025, come da tabella 4:

Presidio della Qualità
Verbale n. 2 del 30 aprile 2026

Dati estrapolati da SISValDidat	A.A. 2024-2025 (al 18 marzo 2025)	A.A. 2025-2026 (al 1 aprile 2026)
Schede nulle	2950 (3,79% sul totale)	4583 (5,89% sul totale)
Osservazioni (<i>Commenti liberi</i>)	3525	3318
Suggerimenti	42802	40065

Tabella 4

Preso atto che l'Ufficio Assicurazione della Qualità ha inviato ai Responsabili del settore didattica presso i Dipartimenti una nota e-mail in data 12/03/2026 avente come oggetto l'inserimento delle date di inizio e fine compilazione dei questionari di valutazione per gli insegnamenti/moduli del 2° semestre dell'A.A. 2025-2026, restando a disposizione per ogni eventuale richiesta di chiarimenti e di supporto;

All'unanimità

Assume le seguenti determinazioni

- ❖ di prendere atto di quanto rappresentato in premessa in merito ai risultati della valutazione della didattica relativi al 1° semestre dell'A.A. 2025-2026.

Odg. n. 6) SUA-CdS A.A. 2025-2026: definizione criteri per i controlli a campione.

Il Presidio della Qualità

Visto il D.M. n. 1154 del 14.10.2021 "Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di studio";

Vista la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A. 2026-2027;

Vista la nota prot. 22663 del 6/11/2025 con la quale il MUR ha inviato agli Atenei le indicazioni operative per l'espletamento della verifica ex post in relazione alla definizione dell'offerta formativa per l'A.A. 2026/2027 e fornito altresì le tempistiche per le nuove istituzioni e le modifiche di ordinamento;

Viste le note rettorali prot. 417886 del 3/12/2025 e prot. 49630 del 4/02/2026 con le quali sono state fornite le informazioni ed individuate le scadenze di Ateneo per la definizione dell'Offerta Formativa per l'A.A. 2026/2027;

Viste le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche A.A. 2026/2027 approvate dagli Organi Accademici nelle sedute del 26/01/2026, nelle quali si prevede che la Ripartizione didattica istruisca la proposta di delibera relativa alle programmazioni didattiche dei CdS da sottoporre agli Organi Accademici ai fini dell'approvazione entro il 30/04/2026;

Vista la nota prot. 26029/2025 con la quale il MUR comunicato il rilascio della **nuova versione della banca dati SUA-CdS** con cui verrà definita

Presidio della Qualità
Verbale n. 2 del 30 aprile 2026

l'Offerta Formativa per il nuovo A.A. 2026/2027;

Vista la rev. 11 del 18/02/2026 delle *Linee guida per la compilazione della SUA-CdS A.A. 2026-2027* adottate dal Presidio della Qualità;

Vista la nota e-mail del 1/04/2026 con la quale l'Ufficio Assicurazione della Qualità ha trasmesso a tutti i CdS le **iniziative di Ateneo** da inserire accanto a quelle dei singoli CdS per l'aggiornamento dei seguenti quadri:

- Biblioteche
- Orientamento in ingresso e in itinere
- Tutorato
- Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
- Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (solo per i CdS internazionali)
- Accompagnamento al lavoro
- Eventuali altre iniziative

Vista altresì la nota e-mail del 2/04/2026 con la quale l'Ufficio Assicurazione della Qualità ha trasmesso ai CdS internazionali i dati aggiornati dell'internazionalizzazione relativi all'ultimo anno (aprile 2025-marzo 2026) e segnatamente: Accordi Quadro, Accordi Erasmus Studio, Accordi Erasmus Traineeship, numeri studenti e docenti incoming e outgoing;

Vista la nota prot. 111453 del 6/03/2026 con la quale il PQA ha fornito ai CdS le indicazioni operative per il processo di compilazione e aggiornamento delle SUA-CdS A.A. 2026-2027, informando che come ogni anno saranno effettuati dei **controlli a campione** per verificare la qualità e l'aggiornamento dei contenuti delle medesime;

Considerato che le SUA-CdS presenti nella banca dati di Ateneo sono in totale **n. 100**;

Ritenuto opportuno effettuare il controllo a campione delle SUA-CdS selezionando **n. 1 CdS per ogni Dipartimento**, dando priorità ai CdS non controllati negli ultimi anni accademici;

Considerato che il controllo a campione effettuato dal PQA sulla base dei criteri sopra descritti riguarderà **n. 14 CdS** e precisamente:

Dipartimento	Classe	CdS	Presidente/Coordinatore
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	LM-6	Biologia	Luigi Catacuzzeno
ECONOMIA	L-18	Scienze economiche e aziendali (Terni)	Fabio Santini
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	LM-1&LM-88	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale	Alexander Koenler
FISICA E GEOLOGIA	L-30	Fisica	Alessandro Rossi
GIURISPRUDENZA	LM90	INTEGRAZIONE GIURIDICA EUROPEA E DIRITTI UMANI	Claudio Sarteà

Presidio della Qualità
Verbale n. 2 del 30 aprile 2026

INGEGNERIA	LM-33	Ingegneria meccanica (Perugia)	Filippo Cianetti
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	LM-4 C.U.	Ingegneria edile-architettura	Massimiliano Giofrè
LETTERE	L-1	Beni culturali	Andrea Capaccioni
MATEMATICA E INFORMATICA	LM-40	Matematica	Giuliana Fatabbi
MEDICINA E CHIRURGIA	L/SNT1	Ostetricia	Sandro Gerli
MEDICINA VETERINARIA	L-38	Produzioni animali	Emiliano Lasagna
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	LM-70	Tecnologie e biotecnologie degli alimenti	Sonia Esposto
SCIENZE FARMACEUTICHE	LM-9	Biotecnologie farmaceutiche	Giuseppe Servillo
SCIENZE POLITICHE	L-36	Scienze politiche e relazioni internazionali	Silvia Bolgherini

All'unanimità

Assume le seguenti determinazioni

- ❖ di approvare i criteri per i controlli a campione individuati per l'A.A. 2026-2027;
- ❖ di procedere all'assegnazione delle SUA-CdS da controllare a ciascun componente del PQA, trasmettendo tempestivamente i relativi documenti di verifica ai Presidenti/Coordinatori dei CdS, così da consentire eventuali integrazioni o modifiche entro la scadenza ministeriale del 16/06/2026;
- ❖ di disporre l'inserimento della Rev. 1 del documento *Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo* nel Quadro "Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo" della SUA-CdS a cura dell'Ufficio Offerta formativa e Programmazione didattica.

Odg. n. 7) Relazioni annuali delle Scuole di Specializzazione: analisi.
--

Il Presidio della Qualità

Ricordato che in coerenza con il Modello AVA 3 dell'ANVUR e con i documenti di gestione di Ateneo, "Sistema di Governo" e "Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo", viene richiesta ogni anno la Relazione annuale (RA) alle Scuole di Specializzazione, quale strumento di monitoraggio, autovalutazione e riesame a cura del Direttore e del Consiglio della Scuola, con la collaborazione del Responsabile Qualità (RQ SSP);

Vista la nota prot. 1281 del 7/01/2026 con la quale è stata fissata al

Presidio della Qualità
Verbale n. 2 del 30 aprile 2026

28/02/2026 la scadenza di presentazione delle Relazioni annuali di fine coorte predisposte dai Direttori delle Scuole di Specializzazione;

Tenuto conto che Scuole di Specializzazione di area medica costituiscono il numero più consistente delle Scuole presenti in Ateneo;

Visto il documento di analisi predisposto dall'RQ del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, inviato con e-mail in data 27/03/2026, nell'introduzione del quale si precisa quanto segue:

*“Gran parte delle specialità di area medica hanno completato il loro rapporto sulla qualità della propria scuola che è stato approvato in tempo utile dal proprio consiglio prima della scadenza del 29 febbraio. Solo poche hanno svolto il consiglio in data successiva. Dopo l'approvazione, tutti i loro rapporti sono stati inviati al Dipartimento per la loro approvazione nel successivo consiglio. In qualità di RQ del Dipartimento ho letto a campione alcune di queste relazioni che non sembravano molto discostarsi o fare analisi diverse rispetto ai precedenti rapporti sulla qualità. Non potendo entrare più nello specifico di ogni relazione, ho preso la decisione di analizzare la situazione delle varie scuole attraverso alcuni parametri e punti di vista che finora non erano mai stati affrontati e che possono essere riassunti in **3 punti** basandoci solo sui dati della SSM 2025:*

1. ANALISI DELLA PERCENTUALE DEI POSTI RIMASTI SCOPERTI NELLA SEDE DI PERUGIA RISPETTO ALLA PERCENTUALE NAZIONALE DEI POSTI SCOPERTI DELLA STESSA SCUOLA

Il rationale di quest'analisi è stato utilizzare il dato nazionale dei posti non coperti per ogni singola specialità per comprendere se la specialità presente nella nostra sede fosse nella stessa media o, alternativamente, avesse meno posti scoperti (quindi una maggiore attrattività) o più posti scoperti (minore attrattività).

2. ANALISI DELLA POSIZIONE MEDIA IN GRADUATORIA NAZIONALE E DELLA VOTAZIONE MEDIA OTTENUTA DAGLI SPECIALIZZANDI DI CIASCUNA SCUOLA DI PERUGIA

Il rationale di quest'analisi è stato quello di verificare, scuola per scuola, la competenza di base in ambito medico degli specializzandi entrati con l'ultimo test di ammissione. Come è ben noto, il neolaureato nel concorso di ammissione deve poter rispondere ad un test comune di conoscenza medica di 140 domande che producono, sulla base delle risposte esatte, sbagliate o non date, una votazione. Riteniamo sia un parametro fondamentale perché neolaureati in Medicina e Chirurgia di tutte le sedi italiane si confrontano con un unico test di conoscenza medica uguale per tutti, discriminando sedi che, durante il percorso dei 6 anni, preparano in maniera più ottimale i propri studenti e neo dottori rispetto ad altre sedi. E' rilevante da notare che, pur essendo questo test assimilabile ad un classico esame con domande a risposta multipla che uno studente affronta durante i suoi anni di corso, nel test di ammissione alle specialità non esiste un punteggio minimo (ad es. il nostro 18/30) per cui rientrano in graduatoria e sono ammessi a scuole di specialità anche neomedici che hanno risposto male al test, dimostrando gravi carenze di conoscenze mediche. Insieme ad altri parametri (es. voto di laurea) il risultato ottenuto nel test ti posiziona in graduatoria. Il senso di questa analisi riguarda la quantità e l'intensità della formazione che ciascuna scuola di Perugia deve erogare ai propri specializzandi. Avere specializzandi nelle posizioni più basse della graduatoria nazionale obbligherebbe quindi il Direttore della scuola a moltiplicare di

Presidio della Qualità
Verbale n. 2 del 30 aprile 2026

conseguenza le attività formative per il recupero delle criticità dei propri specializzandi rispetto a scuole che hanno specializzandi posizionati nelle parti alte della graduatoria nazionale.

3. ANALISI DELLE RISORSE MONETARIE ATTRIBUITE DALL'ATENEO NEL 2024 A CIASCUNA SCUOLA PER LA FORMAZIONE DEI PROPRI SPECIALIZZANDI E RIMASTE NON SPESE NEL 2025

Il rationale di questa analisi è stato quello di verificare l'attenzione che ciascuna scuola di Perugia ha nello spendere quelle risorse destinate al rafforzamento della formazione dei propri specializzandi attraverso l'acquisto di specifico materiale didattico per simulazioni, la loro partecipazione ai congressi, la frequenza in altri centri di eccellenza o l'invito di docenti di prestigio esterni all'Ateneo per tenere seminari. Questo parametro fornisce un indice di quanto la scuola utilizza ogni mezzo a disposizione per migliorare la formazione medica dei propri specializzandi.

METODOLOGIA DI ANALISI

Di seguito vengono graficamente analizzati i tre punti sopra descritti con varie modalità di analisi statistica. Per ogni aspetto, i dati specifici di una singola scuola vengono preceduti da un'analisi "a torta" anonimizzata e divisa in terzili che possa dare una idea complessiva dei risultati ottenuti per i tre punti. Nel caso, saranno solo queste analisi "a torta" ad essere riportati nel Consiglio di Dipartimento, dimandando poi al Direttore e al suo delegato per le scuole di specialità di discutere i dati specifici di ciascuna scuola con i rispettivi Direttori.

CONCLUSIONI

Le analisi, tutte condotte su dati oggettivi forniti o dal MUR o dalla ripartizione delle scuole di specializzazione e non su elementi vari e non oggettivabili (spesso presenti nelle relazioni formali delle scuole) confermano alcune criticità importanti di almeno 1/3 delle scuole, mentre solo 1/3 presenta dati di qualità. Considerati i dati analizzati, potrebbe avere la sua spiegazione gli improvvisi abbandoni di molti specializzandi (con perdita della borsa) e la sensazione che alcune scuole vengano scelte perché non ci sono più posti disponibili in altre sedi. Considerato il pieno coinvolgimento degli specializzandi nelle attività cliniche con i pazienti, l'argomento andrebbe affrontato in maniera razionalmente pacata ma decisa. Certamente esiste un altro aspetto a monte che dovrebbe essere considerato: gran parte dei nostri stessi laureati in Medicina e Chirurgia non sceglie Perugia fra le proprie prime scelte. I dati, poco confortanti, forniti dal CINECA sulle performance di votazione al test di conoscenza medica ne sono anche parte del problema. Il miglioramento del sistema delle scuole di specializzazioni di Perugia è complesso, ma assolutamente risolvibile se si parte da dati certi e si prendono gli adeguati metodi di mitigazione del problema senza autoreferenzialità. Nelle scuole che presentano specializzandi con un basso voto al test e posizionati nella parte bassa della graduatoria è necessario una radicale modifica dell'attività formativa considerando le loro insufficienti conoscenze di base. Individuare le criticità è il primo passo per ogni miglioramento. Una ultima osservazione: già solo per le risorse non spese nel 2025 arriviamo a quasi 32mila euro. Sarebbe utile stabilire globalmente quanti soldi non spesi ha ciascuna specialità, aprendo, attraverso una decisione centrale, la possibilità per il dipartimento di poterli riprendere e spenderli per ampliare con nuovi strumenti il centro di simulazione didattica considerando quanto necessario per le varie specialità. Questo sarebbe anche a vantaggio dello stesso corso di laurea magistrale."

Presidio della Qualità
Verbale n. 2 del 30 aprile 2026

All'unanimità

Assume le seguenti determinazioni

- ❖ di prendere atto di quanto rappresentato in premessa;
- ❖ di trasmettere una nota al Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e al Responsabile Qualità di Dipartimento, formulando un ringraziamento per l'attività di analisi condotta, rimanendo in attesa degli sviluppi e assicurando la piena disponibilità del PQA a garantire il necessario eventuale supporto.

Odg. n. 8) Relazioni annuali dei Dipartimenti: aggiornamento.
--

Il Presidio della Qualità

Vista la nota prot. 96738 del 27/02/2026, con la quale, in coerenza con quanto previsto nei due documenti di AQ *“Sistema di Governo”* e *“Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo”*, il PQA ha inviato ai Direttori di Dipartimento la richiesta di presentazione della Relazione annuale in cui vengono rendicontati i risultati raggiunti, a valle dell'attività di verifica degli obiettivi strategici pianificati nel ciclo di programmazione 2024-2026, in relazione al target 2025 delle attività svolte negli ambiti didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale;

Tenuto conto che la scadenza di presentazione della Relazione, redatta a cura del Direttore del Dipartimento supportato dall'RQ di Dipartimento e dai Responsabili amministrativi e sottoposta all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, è stata fissata al 31.03.2026;

Considerato che gli esiti del monitoraggio annuale condotto a livello dipartimentale confluiranno nella Relazione sulla performance di Ateneo prevista nel mese di giugno;

Ricordato che a seguito delle criticità e degli ambiti di miglioramento emersi dall'analisi delle RA dello scorso anno e dalle riflessioni svolte in sede di PQA, il format della Relazione annuale è stato aggiornato e che, in particolare, per la Sezione C) *“Monitoraggio degli Obiettivi strategici del Dipartimento in materia di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale”* sono stati predisposti file precompilati nei quali i campi *“Obiettivo strategico di Ateneo”*, *“Obiettivo strategico di Dipartimento”*, *“Indicatori”* e *“Target”* sono stati desunti direttamente dal Piano triennale dipartimentale di riferimento, al fine di ridurre il margine di errore e garantire maggiore coerenza e uniformità tra obiettivi, indicatori e target, in pieno allineamento con la programmazione strategica triennale;

Preso atto che ciascun Dipartimento ha ricevuto tramite e-mail il nuovo format accompagnato dal file precompilato per la Sezione C) della RA, quale strumento di supporto volto a garantire uniformità, coerenza e correttezza nella compilazione;

Tenuto conto che alla data odierna il PQA ha ricevuto n. 11 Relazioni sulle n. 14 attese;

Presidio della Qualità
Verbale n. 2 del 30 aprile 2026

All'unanimità

Assume le seguenti determinazioni

- ❖ di prendere atto di quanto rappresentato in premessa, chiedendo all'Ufficio Assicurazione della Qualità, con il supporto dell'Ufficio Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Trasparenza, Accreditamento e Certificazione ISO di Ateneo, di procedere all'estrazione delle informazioni rilevanti ai fini di un'analisi degli aspetti peculiari delle Relazioni annuali dei Dipartimenti.

Odg. n. 9) Varie ed eventuali.

Non ci sono varie ed eventuali.

La seduta termina alle ore 10:20.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Sabrina Campetella)

IL PRESIDENTE
(Prof. Paolo Carbone)